

COMUNE DI TRENTO

Allegato n. 1

SCHEMA DI CONCESSIONE

omissis

stipulato

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Trento, come sopra rappresentato e di seguito denominato "Comune", concede alla società Novareti S.p.A., di seguito denominata concessionario, che accetta a mezzo del suo predetto rappresentante, parte delle aree comunali afferenti al serbatoio di Vigolo Baselga, iscritte presso l'Ufficio del Libro Fondiario di Trento in Comune Catastale Baselga, come di seguito identificate:

- partita tavolare 496 II, p.f. 124/1, intavolata a nome "Beni demaniali"
- partita tavolare 138 II, p.f. 936, intavolata a nome "Bene pubblico strade".

Le aree concesse, appartenenti al Comune di Trento, hanno superficie complessiva di mq 570 (cinquecentosettanta), il tutto come apparente dalla planimetria allegato "A", che forma parte integrante ed essenziale del presente atto.

Le parti prendono atto che il contratto di comodato richiamato all'art. 6 – "Patrimonio ed investimenti", comma 2 della convenzione 31 agosto 1984 stipulata tra il Comune di Trento e la S.I.T. p.A. (ora Novareti S.p.A. quale gestore attuale dei servizi a rete, tra i quali il servizio idrico integrato): *"Gli acquedotti di Vigolo Baselga e Baselga del Bondone, nell'attuale consistenza, vengono concessi in comodato alla S.I.T."*, si intende superato in quanto titolo non idoneo alla messa in disponibilità delle aree e quindi sostituito dal presente atto di concessione con riferimento alle aree afferenti al serbatoio di Vigolo Baselga.

Le parti prendono inoltre atto che il manufatto serbatoio "Omalga" dell'acquedotto di Baselga del Bondone risulta invece ora collocato sulle pp. ff. 909/1 e 905 C.C. Baselga, di proprietà privata.

ART. 2 – DESTINAZIONE

Gli spazi di cui al precedente art. 1 dovranno essere recintati e sull'area sarà realizzato un parcheggio ad uso dell'impianto, precluso all'utilizzo pubblico allo scopo di garantire la sicurezza del serbatoio da possibili contaminazioni e nell'ipotesi di interventi urgenti presso l'impianto stesso.

Il concessionario si assume ogni responsabilità in ordine all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di approntamento degli spazi e di successivo utilizzo come programmato, da parte delle Autorità competenti.

ART. 3 - DURATA

La presente concessione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente atto e scadenza il giorno 31.12.2040, che corrisponde alla durata prevista dalla convenzione di data 31 agosto 1984.

Le parti prendono atto che le aree oggetto della presente concessione sono già nella disponibilità del Concessionario, in virtù della sopra citata convenzione.

ART. 4 – ALTRE CONDIZIONI

Con il presente atto si mantengono in essere tutte le altre condizioni previste nella convenzione di data 31 agosto 1984 stipulata tra il Comune di Trento e la S.I.T. p.A.

ART. 5 – RICHIAMI NORMATIVI

Per quanto non previsto dalla presente concessione ed in quanto applicabili, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile.

ART. 6 – FORO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 28 c.p.c., le parti stabiliscono che per le controversie giudiziarie aventi ad oggetto l'esecuzione del presente contratto il Foro competente è quello di Trento.

ART. 7 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del concessionario.

ART. 8 – NORME FISCALI

Il presente atto di concessione è soggetto a registrazione

Letto, accettato e sottoscritto.

PLANIMETRIA STRUTTURA ACCESSO SERBATOIO VIGLOD BASELGA, RECINZIONE METALLICA E STACCIONATA SU
MAPPA CATASTALE C.C. Baselga - SCALA 1:300

